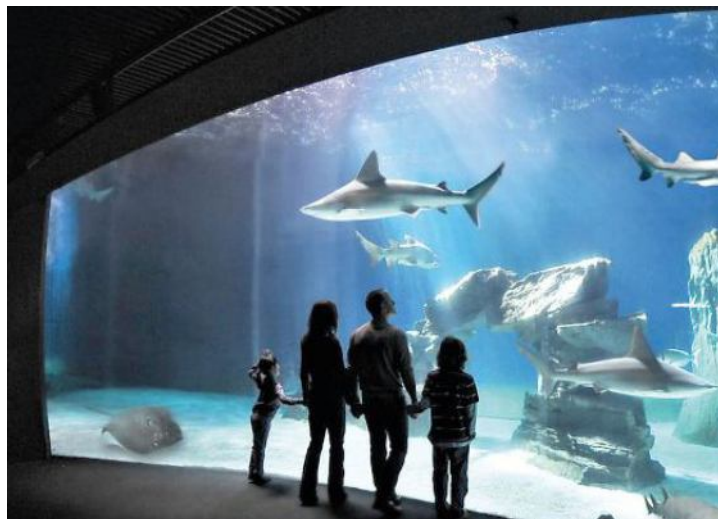


**2** LUNEDÌ  
 21 GENNAIO 2019

**QN** IL GIORNO  
 il Resto del Carlino  
 LA NAZIONE  
 IL TELEGRAFO

# IL PERSONAGGIO

## BEPPE COSTA



# Divertimento ed educazione ambientale

## Il re degli acquari vuole raddoppiare

Costa Edutainment, guidata da Beppe Costa, 62 anni, genovese doc, cavaliere del lavoro, è la società leader nei parchi divertimento. «Noi non ci limitiamo a regalare emozioni e adrenalina ma diamo sempre qualcosa in più. Per noi è importante fare attività di divulgazione e di educazione per la tutela degli ambienti acquatici»



**Giuliano Molossi**  
 ■ GENOVA

**E**DUTAINMENT è un neologismo che nasce dalla fusione di due parole, education e entertainment, e significa educare e divertire nello stesso tempo, far sorridere e far pensare, in altre parole un uso qualitativo del tempo libero. E' qui, nell'intrattenimento intelligente, il segreto del successo di 'Costa Edutainment', la società leader in Italia nella gestione di siti e grandi strutture pubbliche e private dedicate ad attività ricreative, didattiche e di ricerca scientifica.

**UNDICI** strutture, dall'Acquario di Genova a quelli di Cattolica e Livorno, dall'Aquafan di Riccione all'Italia in Miniatura di Rimini, 500 dipendenti (tra fissi e stagionali), 3 milioni di visitatori ogni anno, 62 milioni di fatturato: sono questi i significativi numeri del gruppo guidato con passione da Beppe Costa, 62 anni, genovese doc, cavaliere del lavoro.

**Dottor Costa, la metodologia vincente è quella di far divertire la gente, ma senza dimenticare gli aspetti scientifici e culturali?**

«Sì, la mission del nostro gruppo

è proprio questa. Partiamo dal divertimento, non pretendiamo di educare i visitatori, ma con il nostro modo di presentare le cose cerchiamo di mandare dei messaggi positivi su alcuni temi importanti, proviamo a far riflettere le persone. Crediamo che facendo così sia più facile che la gente si appassioni, ritorni più volte, parli bene dei nostri prodotti. E' proprio questo che ci differenzia dagli altri, che ci fa abbastanza unici nel panorama degli acquari e dei parchi acquatici. Noi non ci limitiamo a regalare emozioni e adrenalina ma diamo sempre qualcosa in più».

**Ad esempio insegnare a rispettare l'ambiente...**

«Esatto. Facciamo attività di divulgazione e di educazione per la tutela degli ambienti acquatici. Molto importante, sotto questo aspetto, il rapporto che intratteniamo con le scuole. Facciamo vedere ai ragazzi uno squalo o un delfino, provochiamo le loro emozioni ma poi gli spieghiamo cosa c'è dietro, come si nutre, dove e come vive».

**Parlando d'ambiente e di mare, non si può non parlare di plastica.**

«Noi ne parlavamo già più di dieci anni fa a Cattolica con una mostra su questo tema, adesso ne

parlano tutti, la questione è ampiamente dibattuta, c'è una sensibilità diversa rispetto al passato».

**Qual è il vostro visitatore tipo e come cambia?**

«Ha fra i 25 e i 45 anni, ha famiglia, ed è sempre più informato, più esigente e più digitalizzato. Molto spesso lascia lusinghiere recensioni sui social e questo per noi è molto importante per attirare gente che non conosce l'Acquario, che forse ne ha sentito tanto parlare ma non è mai venuta».

**Il ruolo dei social per chi gestisce strutture come le vostre è così importante?**

«Assolutamente sì, noi li monitoriamo costantemente per andare incontro alle esigenze dei visitatori, anche per correggere il tiro se è necessario. E bisogna essere molto veloci a farlo. E poi i social sono indispensabili per promuovere le nostre offerte».

**Nell'ultimo anno avete fatto investimenti per quasi 5 milioni di euro. In che modo li avete utilizzati?**

«Nel rinnovamento delle strutture. A Genova, ad esempio, abbiamo realizzato un rigeneratore che migliora l'uso delle risorse energetiche, e poi sul prodotto, sia all'Aquafan che all'Italia in miniatura come negli altri nostri siti abbiamo apportato migliorie, è un obbligo per noi farlo ogni anno».

**Qual è il mese migliore per la vostra attività? Luglio o agosto, immagino.**

«No, per l'Acquario di Genova è aprile, grazie ai lunghi ponti che ci sono, alle gite scolastiche. Per le altre strutture della riviera ro-

**UN GIRO D'ITALIA COL SORRISO**

Il gruppo di Beppe Costa possiede i maggiori parchi divertimento in Italia. In alto a sinistra Oltremare a Riccione. Al centro l'acquario di Genova, primo in Europa per specie animali

magnola sicuramente i mesi estivi».

**La rivoluzione tecnologica ha cambiato anche il mondo dei parchi divertimento?**

«Certamente. Dall'approccio, cioè dal modo di acquistare i biglietti on line, alla visita stessa. Noi dobbiamo dare al visitatore la possibilità di 'portare a casa' l'esperienza che ha fatto, con tutti gli approfondimenti necessari».

**L'anno scorso al Quirinale il presidente Mattarella l'ha nominato Cavaliere del lavoro...**

«E' stata una soddisfazione enorme, perché questo è il massimo riconoscimento per chi lavora, vuol dire creare valore attraverso il lavoro».

**Fra dieci anni dove sarà la Costa Edutainment?**

«Oggi abbiamo 11 strutture, fra dieci anni spero siano 22. Oggi i dipendenti sono 500, mi auguro che nel 2029 siano mille. Insomma, puntiamo al raddoppio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**E a Roma entra in campo Pillarstone  
 Punta a rilanciare Rainbow Magicland**

Rainbow MagicLand il parco di divertimenti più grande di Roma con sede a Valmontone, alla fine del 2018 è passato a Pillarstone Italy che vuole investire 40 milioni di euro per rilanciare le attività e il business

LUNEDÌ  
 21 GENNAIO 2019 **3**

IL GIORNO  
 il Resto del Carlino  
 LA NAZIONE  
 IL TELEGRAFO 



I NUMERI



**Leader nell'edutainment**

Costa Edutainment è leader in Italia nella gestione di strutture pubbliche e private dedicate ad attività ricreative, culturali, didattiche, di studio e di ricerca scientifica.

**Fatturato a quota 62 milioni**

Costa Edutainment (62 milioni di fatturato) gestisce 11 strutture ricreative in Italia e Malta e conta tre milioni di visitatori all'anno, accolti dagli oltre cinquecento dipendenti.

**Strutture per famiglie esigenti**

Il visitatore medio ha fra i 25 e i 45 anni, ha famiglia, ed è sempre più informato, esigente e digitalizzato. Il giudizio dei visitatori è solitamente alto (il 90% è più che soddisfatto)

**«Il ponte crollato, tragedia per la città  
 Va ricostruito il prima possibile  
 Genova è una capitale del turismo»**

«Sul viadotto tra Regione, Comune, Confindustria, e Camera di Commercio c'è unità di intenti. Ci sono state invece alcune uscite estemporanee poco felici di alcuni esponenti del governo»

■ GENOVA

**DOTTOR Costa, il fiore all'occhiello di Costa Edutainment è l'Acquario di Genova, il più grande acquario d'Europa (27mila metri quadrati, 400 diverse specie per un totale di 15mila esemplari), uno dei più belli del mondo, che è anche una delle mete turistiche più visitate del nostro Paese. Cosa ha rappresentato per l'Acquario di Genova il crollo del ponte Morandi?**

«Una tragedia per la città di Genova, che per noi si è tradotta in un grave danno economico soprattutto perché è accaduta nel mese di agosto e quel mese abbiamo perso almeno il 50 per cento dei visitatori».

**Il ponte Morandi è un nodo nevralgico di Genova. Quanto tempo occorrerà perché la città torni alla normalità nel settore turistico, in quello portuale e industriale?**

«Dal punto di vista turistico, fatta eccezione per il mese di agosto, l'impatto del ponte Morandi è minimo. In agosto è diverso, perché gran parte del turismo che arriva a Genova arriva dalla riviera di Ponente. Da marzo il turista entrerà in centro con facilità, mentre per quello che riguarda le merci il discorso sarà ancora problematico».

**Lei è soddisfatto di come si sono mosse le istituzioni?**

«Di quelle locali sono molto soddisfatto. Tra Regione, Comune, Camera di Commercio, Confindustria c'è unità di intenti. Ci sono state invece alcune uscite estemporanee poco felici di alcuni esponenti del governo. I genovesi chiedono solo che il ponte venga ricostruito il più presto possibile nella maniera più sicura possibile».

**I turisti vengono a Genova per l'Acquario e poi visitano la città o viceversa?**

«Fino a 15 anni fa venivano per l'Acquario e poi se restava tempo visitavano la città. Dopo il 2004, con il successo di Genova capitale europea della cultura, le cose sono radicalmente cambiate. L'Acquario è una attrazione importante dell'ampia offerta ricreativo-culturale di Genova, ci sono tante cose da vedere, non è una città da turismo mordi e fuggi».

Giuliano Molossi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'Italia delle attrazioni**

La società gestisce a Genova l'Acquario, Galata Museo del Mare, Biosfera, Bigo, Dialogo nel Buio. In Romagna Aquafan, Oltremare, Italia in Miniatura, Acquario di Cattolica. In Toscana l'Acquario di Livorno



**Delfini e leoni marini a Malta**

Costa Edutainment è proprietaria anche del Mediterraneo Marine Park a Malta con delfini, leoni marini, pappagalli, iguane e altri. Il parco è situato lungo il mare, a "White Rocks" in Bahar ic-Caghaq